

36^a Assemblea Annuale ANCI Workshop «I Comuni per l'economia circolare e la lotta allo spreco»

“La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile”



Dr. Mario Iannotti



Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con
l'Unione europea e gli Organismi Internazionali (SVI) - A.T. Sogesid
Arezzo, Sala Conferenza Stampa - 20 novembre 2019

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS) e Agenda 2030

- L'Italia ha sottoscritto la nuova Agenda internazionale in materia di sviluppo sostenibile dal titolo: “**Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**” (*Transforming our world: The 2030 Agenda for Sustainable Development*), adottata al Vertice delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile del **settembre 2015** alla presenza del Presidente del Consiglio.



L'AGENDA 2030 È IL **QUADRO DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE** ISPIRATO AL PRINCIPIO DELL'INTEGRAZIONE E DEL BILANCIAMENTO DELLE SUE TRE DIMENSIONI DELLA SOSTENIBILITÀ.

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

- **Definizione SNSvS: Art. 3 Legge 221/2015 (o Collegato Ambientale)**

(Comma 3: Aggiornamento triennale da parte del Governo su iniziativa del MATTM, sentito il parere della Conferenza Stato-Regioni).

- In linea con l'articolo 34, comma 4, del Codice o Testo Ambientale, (D.Lgs. 152/2006) e come modificato dal richiamato art. 3 L. 221/2015, entro dodici mesi (i.e. entro il 15 maggio 2019) le Regioni si devono dotare di una STRATEGIA “REGIONALE” di SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSvS), che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della Strategia Nazionale.

- Presentata al CdM il 2 ottobre 2017, approvata il 22 dicembre 2017 dal CIPE, è entrata in vigore il 15 maggio 2018 con la pubblicazione in G.U. della delibera CIPE (Del. 108/2017).

Attuazione dell'Agenda 2030 in Italia: la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

La definizione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile prende le mosse dall'art. 3 della Legge 221/2015 – *sua **definizione e aggiornamento triennale** da parte del Governo su iniziativa MATTM, sentito il parere della Conferenza Stato Regioni.*

La Strategia è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e **definitivamente approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017**. La delibera è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 15 maggio 2018.

L'approvazione ha fatto seguito a un **lungo processo di consultazione istituzionale e pubblica**, a partire dal posizionamento dell'Italia rispetto agli SDGs dell'Agenda 2030.

In linea con l'art.34 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii, così come modificato dall'art.3 della Legge n.221/2015, la struttura e i contenuti della SNSvS intendono porsi come **quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.**

Entro dodici mesi dalla delibera CIPE di aggiornamento della strategia nazionale, le **regioni si devono dotare di una complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile**, che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.

SNSvS e Agenda 2030

La SNSvS costituisce l'elemento cardine nell'attuazione in Italia dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, di cui fa propri i 4 principi guida:

Trasformazione

Integrazione

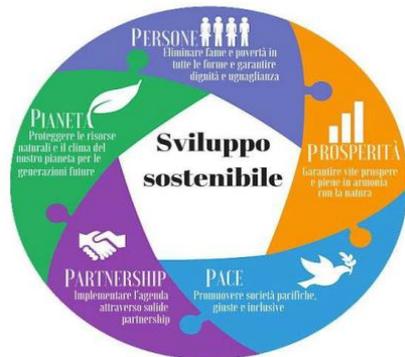
Universalità



Inclusione

5P AREE

Persone
Pianeta
Prosperità
Pace
Partnership



Scelte Strategiche

Strumenti di Attuazione

Obiettivi Strategici Nazionali

Valori Obiettivo

Indicatori

Documento di attuazione

FATTORI ABILITANTI PER LA TRASFORMAZIONE:

I vettori di sostenibilità



Sono leve fondamentali per avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nelle politiche, piani e progetti, in linea con il processo trasformativo innescato a livello internazionale dall'Agenda 2030.

..ambiti trasversali di azione della SNSvS, rappresenta la «SESTA AREA».

Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali



Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali



Arrestare la perdita di biodiversità



Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali



Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano



Promuovere la salute e il benessere



Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo



Garantire piena occupazione e formazione di qualità



Decarbonizzare l'economia



Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili



Sviluppo sostenibile

PERSONE
Eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza

PIANETA
Proteggere le risorse naturali e il clima del nostro pianeta per le generazioni future

PROSPERITÀ
Garantire che prospero e pace in armonia con la natura

PARTNERSHIP
Implementare l'agenda attraverso solide partnership

PACE
Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive

Documento triennale di programmazione e indirizzo della cooperazione internazionale per lo sviluppo

Promuovere una società non violenta e inclusiva



Eliminare ogni forma di discriminazione



Assicurare legalità e giustizia





Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni

Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione

Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde

Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare

Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori

Combattere la deprivazione materiale e alimentare



Combattere
la
deprivazione
materiale e
alimentare



PERSONE



I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali

Negli ultimi anni, in concomitanza con la crisi economica, si è assistito in Italia a un aumento consistente del tasso di povertà assoluta individuale passato dal 3,6% nel 2008 al 7,3% nel 2013 e al 7,6% nel 2015. Il tasso di povertà relativa personale, nel medesimo arco di tempo, è passata dall'11,1% al 13,7%. Secondo le rilevazioni di Eurostat le persone a rischio di povertà o esclusione sociale in Italia sono passate da 15 milioni del 2008 a 17,4 milioni del 2015. Nel 2012 si è raggiunta la percentuale più alta di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale con il 29,9%. Negli anni successivi tale percentuale è diminuita fino a raggiungere il 28,7% del 2015.

Nell'ambito di questa scelta strategica si dovranno individuare gli obiettivi nazionali finalizzati alla riduzione della povertà in tutte le sue dimensioni: in particolare, povertà economica, nonché educativa e culturale, deprivazione materiale e alimentare e disagio abitativo, con attenzione alle famiglie e agli individui in condizioni di marginalità estrema.

GLI STRUMENTI CHIAVE

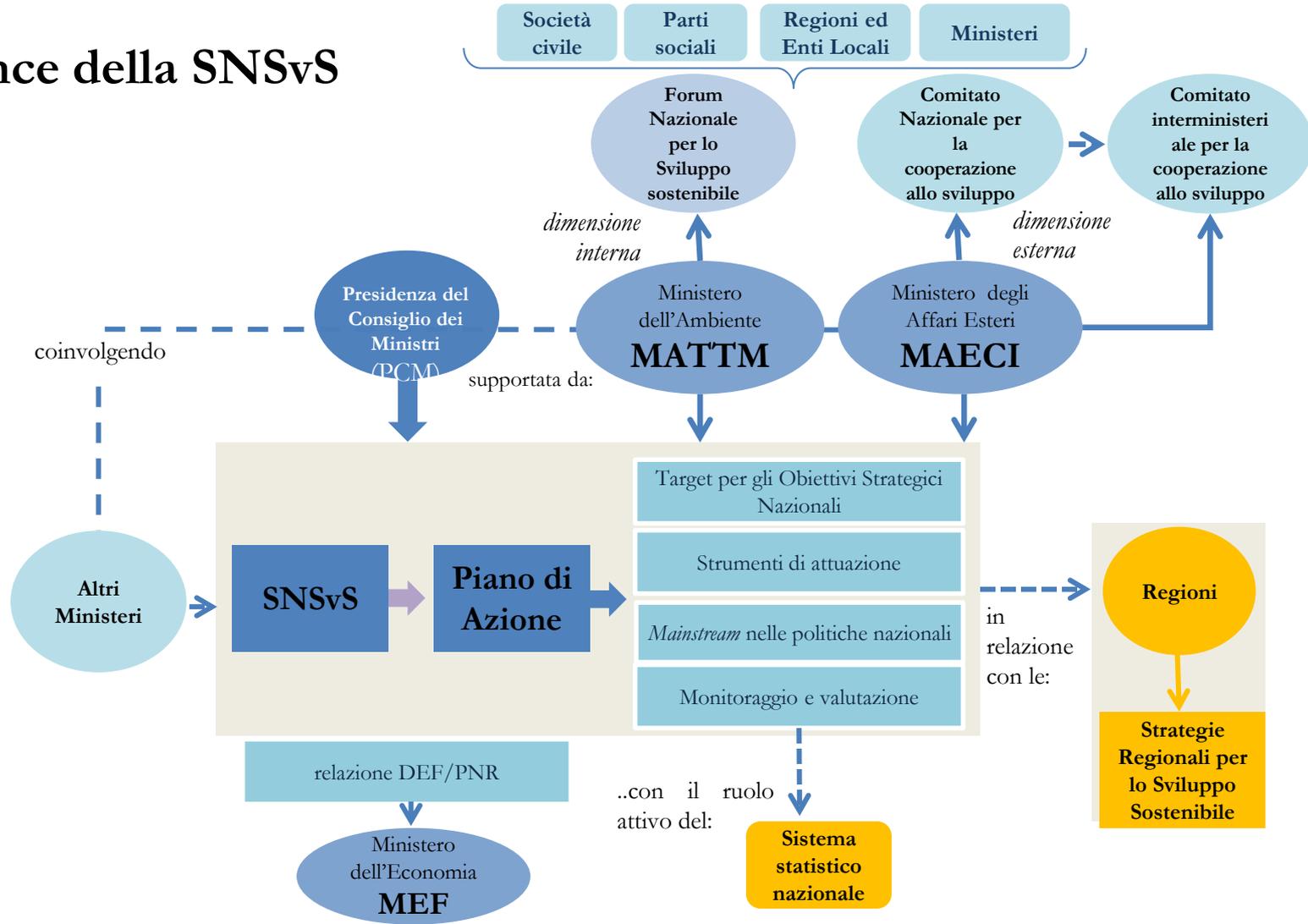
Il Governo ha implementato una strategia di lotta alla povertà e all'esclusione sociale che rappresenta un passo importante verso l'introduzione di una misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizioni di povertà. Lo strumento principale per raggiungere il target sarà il Reddito di inclusione (REI) che ha come priorità le famiglie con bambini in povertà assoluta e verrà assegnato solo con l'adesione del capofamiglia a un progetto personalizzato di attivazione e inclusione sociale e lavorativa. Altre misure saranno introdotte e dovranno intervenire sul riordino delle prestazioni assistenziali e il rafforzamento del coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali.

Inoltre contribuiranno a raggiungere il target le seguenti policy: Piano nazionale di prevenzione dello spreco alimentare; Fondo 'Dopo di Noi'; Fondo per le non autosufficienze; Piano per la riqualificazione delle periferie; prolungamento nel 2017 della sperimentazione dell'ASDI (l'assegno di disoccupazione riconosciuto agli ultra55enni e/o ai disoccupati con figli minorenni); Fondo per gli aiuti europei agli indigenti FEAD; Accordo di Partenariato 2014-2020 (PON Inclusion, PON METRO, POR FESR, POR FSE, PSR, FSC); PO FEAD.

Obiettivi strategici

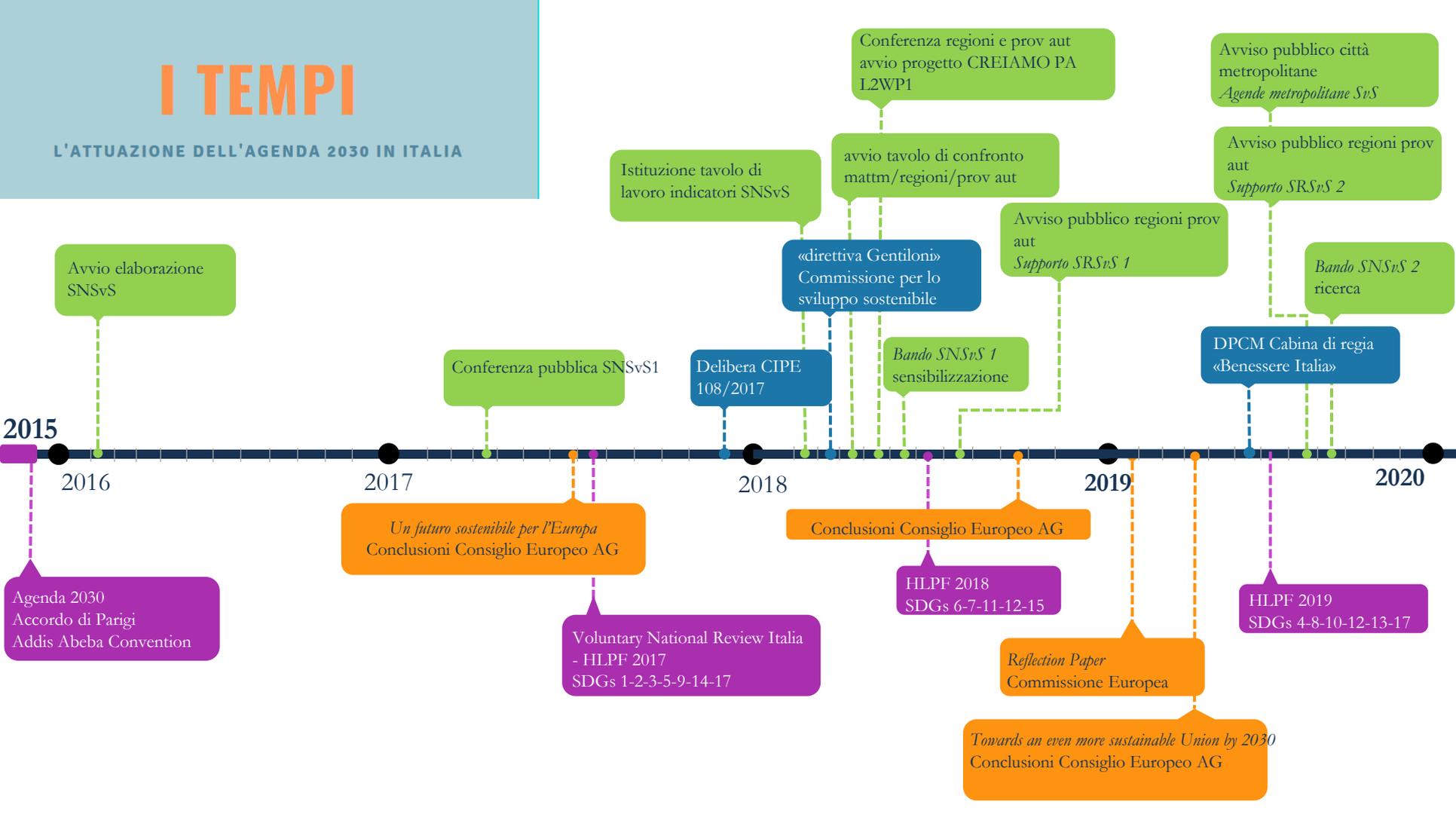
- I.1. Ridurre l'intensità della povertà
- I.2 Combattere la deprivazione materiale e alimentare
- I.3 Ridurre il disagio abitativo

La Governance della SNSvS



I TEMPI

L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030 IN ITALIA



Iniziativa (MATTM) in corso

ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

COLLABORARE

i tavoli di confronto

l'integrazione necessaria a dare concretezza all'attuazione delle strategie di sostenibilità ha bisogno di un paziente lavoro di confronto e collaborazione.

Il Tavolo di confronto presso il MATTM con regioni e province autonome stimola il dialogo e lo propone come forma di lavoro continuo, stimolando gli approfondimenti di gruppo e le cabine di regia interdipartimentali.

**CONDIVISIONE E
DIFFUSIONE DI UN
LESSICO COMUNE**

**INTEGRAZIONE:
DI IDEE, OPINIONI,
AZIONI, METODI DI
VALUTAZIONE**

Accordi per il supporto alla elaborazione delle Strategie Regionali e Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile

Le strategie regionali indicano (art. 34 dlgs 152/2006 e ss.mm.ii):

- 1. il contributo della Regione agli obiettivi nazionali.**
- 2. le priorità regionali.**
- 3. la strumentazione che si intende attivare.**
- 4. le azioni che si intendono intraprendere.**

In tale ambito le Regioni :

a) assicurano unitarietà all'attività di pianificazione e

b) promuovono l'attività delle amministrazioni locali

attraverso strumenti strategici indispensabili per centrare gli obiettivi della strategia regionale.

Accordi per il supporto alla elaborazione delle Strategie Regionali e Provinciali per lo Sviluppo Sostenibile

“avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.”

20182019

3 macro/categorie di intervento

- A. Costruzione della governance della SRSvS.
- B. Coinvolgimento della società civile.
- C. Elaborazione del documento di SRSvS.

**PROCESSO
CONTINUO:
VERIFICA STATO
ATTIVITA
PREVISIONE
ULTERIORI AZIONI
VISIONE
INTEGRATA DEL
PROGETTO**

Città metropolitane

“avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per il finanziamento di attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.”

2019

3 macro/categorie di intervento

- A. Costruzione della governance della SRSvS
- B. Coinvolgimento della società civile
- C. Elaborazione del documento di SRSvS

RELAZIONE CON LE REGIONI

MEDIAZIONE OVE NECESSARIO E RICHIESTO

CRUCIALITÀ/COMPLESSITÀ

INTEGRAZIONE STRUMENTI GOVERNO

le parole (e i nomi delle cose) contano

FORTE DEBOLEZZA ISTITUZIONALE

essenziale fare rete con soggetti di "fiducia" delle città metropolitane

Tavolo di confronto MATTM/Regioni PA

Focus sulla relazione tra attività di definizione delle strategie di sviluppo sostenibile e programmazione 21/27: riconosciuti 4 ambiti di possibile interazione a livello regionale e provinciale

attori (tavoli istituzionali e cabine di regia/ coinvolgimento società civile in fora regionali)

informazioni (attività in essere per popolamento indicatori Agenda 2030 e strategie per lo sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali. Impegno anche con le città metropolitane.)

strumenti condivisi (sistematizzazione e messa in coerenza obiettivi/indicatori 14/20 e 21/27 in prospettiva)

valutazioni ambientali (SRSvS come quadro di riferimento: *facilitazione* valutazioni strategiche programmi e considerazione effetti cumulati)



AGENDA 2030 E LE STRATEGIE PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE PER LA COSTRUZIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE 2021/2027

TAVOLO DI CONFRONTO MATTM/REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER
L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DOCUMENTO DI LAVORO

iniziative (MATTM) in corso

TERRITORIALIZZARE supporto e accompagnamento

Regioni, Province Autonome e Città metropolitane collaborano con il MATTM attraverso accordi finalizzati alla definizione e attuazione delle strategie di sostenibilità. Il principio di base è la messa a sistema e dunque la non duplicazione delle attività.



APPROFONDIRE il ruolo della ricerca

il mondo della ricerca è sollecitato a lavorare su approfondimenti tematici e di sistema funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'accompagnamento dei percorsi istituzionali



ATTUAZIONE DELLA SNSVS

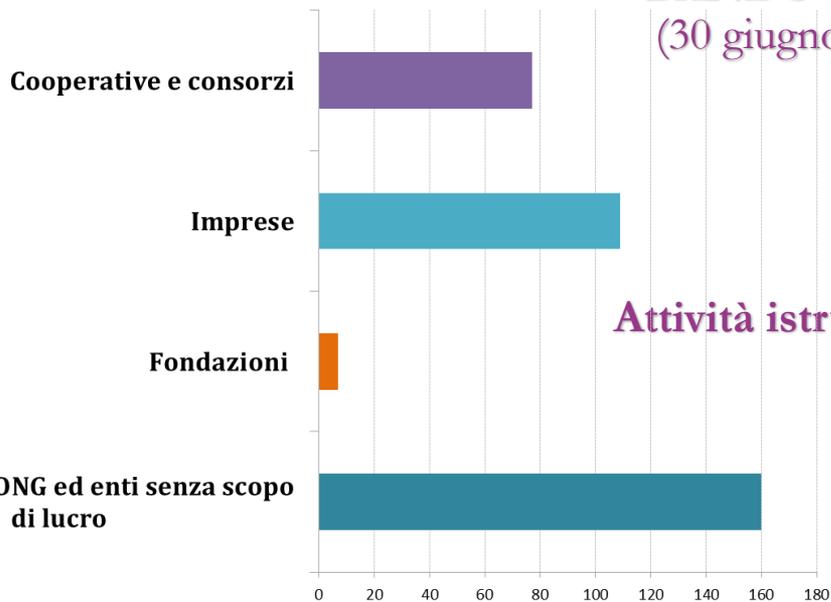
ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

...CONDIVIDERE... la piattaforma per la SNSvS

in lavorazione, come luogo di scambio, raccolta voci e documenti, diffusione di informazioni, lavoro online, monitoraggio dell'attuazione.



BANDO PER ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE



BANDO chiuso
(30 giugno 2018)

Attività istruttoria

fine 10/2018

360 domande

400.000 euro di copertura
finanziaria

35.000 euro cofinanziamento
max

Verifica ammissibilità tecnica e
amministrativa per tutte le istanze
(procedura a sportello)

Richiesta/recepimento integrazioni

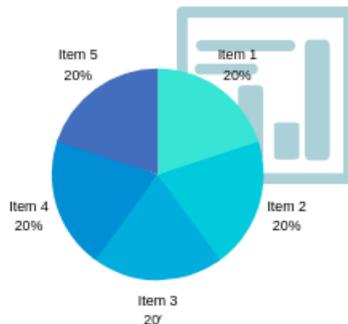
14 ammessi a finanziamento

iniziative (MATTM) in corso

MISURARE

tavolo nazionale indicatori

il primo nucleo di circa 40 indicatori definito con ISTAT, ISPRA, MEF e MAECI è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio per analisi all'interno della Cabina di Regia



COINVOLGERE/APRIRE

forum per lo sviluppo sostenibile

lanciato nel marzo 2019 e costruito con organizzazioni della società civile, il forum si costituisce in 5 gruppi di lavoro. La conferenza annuale per lo sviluppo sostenibile è il luogo in cui rendere pubblico il lavoro fatto.



ATTUAZIONE DELLA SNSVS

ATTORI, AZIONI, CONNESSIONI

RI-ATTIVAZIONE DI ATTORI E ARENE

Non duplicazione
Sinergie

TAVOLO TECNICO PER GLI INDICATORI DELLA SNSvS

quadro di riferimento per la selezione degli indicatori costituito da:

- *indicatori UN-IAEG-SDGs* (piattaforma Istat-Sistan dedicata agli indicatori SDGs)
- *indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)* aggiornati e commentati ogni anno nel Rapporto BES dell'Istat
- *indicatori BES nel DEF*, ovvero indicatori di benessere equo e sostenibile che dal 2017 sono inseriti nel ciclo di programmazione economico-finanziaria

adottati e integrati i criteri generali non gerarchici definiti dal Comitato BES

- Parsimonia
- Fattibilità
- Tempestività, estensione e frequenza delle serie temporali
- Sensibilità alle politiche pubbliche
- **Dimensione territoriale**

Tavolo composto da

- MATTM
- MEF
- MAECI
- ISTAT
- ISPRA

Quadro di riferimento

Il riferimento per l'individuazione dell'insieme di indicatori da utilizzare per il monitoraggio della SNSvS è rappresentato dagli indicatori **SDGs Istat-Sistan** diffusi ad aprile 2019, descritti nel **Rapporto SDGs 2019**.

Gli indicatori SDGs Istat-Sistan vengono aggiornati e integrati due volte l'anno grazie alle proficue attività sinergiche in corso nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (Sistan).

Indicatori sviluppati grazie ad azioni sinergiche sviluppate in **ambito Sistan** con diverse istituzioni tra cui ISPRA, MATTM, MAECI, MIUR, GSE, INGV, ISS e altri.



IL FORUM PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

obiettivo e razionale

L'obiettivo del Forum è **accompagnare l'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (e dell'Agenda 2030) attraverso il concorso fattivo degli attori che promuovono azioni e politiche a favore della sostenibilità.**

Il Forum si qualifica come **lo spazio dove far emergere e affermare i soggetti e le pratiche della sostenibilità**, secondo un processo di incontro delle politiche pubbliche con le energie sociali.

Il Forum guarda alla **struttura e alle modalità di funzionamento della «*Multistakeholder Platform*»** istituita su iniziativa della Commissione Europea nel 2017, ma con un mandato permanente

**«[..] I RIFIUTI MANDANO UN DOPPIO CRUDELE
MESSAGGIO: CI DICONO CHE LE COSE VENGONO USATE
CON ECONOMICA BRUTALITÀ, SENZA COMPRENSIONE E
SINTONIA, E CHE TUTTO CIÒ CHE NON CONSERVA
L'ABBAGLIANTE LUCCICHÌO DEL NUOVO DI ZECCA È
SEMPLICEMENTE DA BUTTARE. CHE TERRIBILE
ORACOLO: L'USA E GETTA COME CANONE
FONDAMENTALE DELLA NOSTRA SOCIETÀ!».**

(Intervento di Alex LANGER a “La Terre aux humains”, Lyon 27.11.1992).

Grazie mille per la cortese attenzione!